



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE
(sede di Potenza)

A.A. 2008-2009

PROGRAMMA DEL CORSO DI

IGIENE CON ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA

PROF. GIORGIO LIGUORI

PROGRAMMA

1. SALUTE e PREVENZIONE: Introduzione allo studio dell'IGIENE: Igiene, Prevenzione ed Educazione alla Salute; storia, definizioni, obiettivi e compiti dell'Igiene; l'Igiene nelle varie fasi della vita. Il concetto di Salute secondo l'O.M.S.; malattie infettive, cronico degenerative, altre cause di morte: etiologia e prevenzione; le disuguaglianze nella salute. I 3 livelli di PREVENZIONE: Prevenzione Primaria; Prevenzione Secondaria (screening, test di screening e diagnosi precoce); Prevenzione Terziaria (rieducazione e riabilitazione).

2. EPIDEMIOLOGIA e PROFILASSI delle MALATTIE INFETTIVE: EPIDEMIOLOGIA delle MALATTIE INFETTIVE: Distribuzione temporale e spaziale delle malattie; Catena contagionistica: microrganismi, ospiti e vie di trasmissione; Meccanismi di difesa alle infezioni: l'immunità (cenni). EPIDEMIOLOGIA e PROFILASSI delle seguenti malattie infettive: a. MALATTIE A TRASMISSIONE AEREA: influenza; b. MALATTIE A TRASMISSIONE FECAL-ORALE: epatite A; c. MALATTIE A TRASMISSIONE PARENTERALE: tetano, epatiti ematogene B, C ed AIDS; d. MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI, ANTROPOZOONOSI e MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE (cenni). PROFILASSI delle MALATTIE INFETTIVE: generale, diretta e specifica. Pulizia, sanificazione, disinfezione e sterilizzazione: definizioni, principi e procedure. Vaccini e vaccinoprofilassi, sieroprofilassi e chemioprofilassi.

3. IGIENE DELL'AMBIENTE: Igiene dell'Ambiente, ambiti di intervento e ricaduta sulla salute umana. L'ARIA e l'INQUINAMENTO ATMOSFERICO. Origine e conseguenze dell'inquinamento atmosferico: inversione termica, effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide. Il MICROCLIMA: definizioni, parametri che lo condizionano, viziatura dell'aria indoor, cubo d'aria e benessere ambientale. L'ACQUA: ciclo dell'acqua e fonti di approvvigionamento idrico; criteri di potabilità e loro determinazione; sistemi di potabilizzazione. Il SUOLO: RIFIUTI SOLIDI URBANI e loro smaltimento; LIQUAMI e loro smaltimento: le fognature. L'IGIENE DEGLI ALIMENTI. Concetto di Igiene degli alimenti e della nutrizione. Conservazione degli alimenti in campo, in stoccaggio e del prodotto finito.

4. EPIDEMIOLOGIA: Introduzione allo studio dell'EPIDEMIOLOGIA; definizioni ed evoluzione storica del concetto di Epidemiologia; l'Epidemiologia come strumento di conoscenza per la Prevenzione: compiti ed obiettivi della metodologia epidemiologica e classificazione degli studi. Misure di frequenza in Epidemiologia: RAPPORTI, PROPORZIONI e TASSI. Tassi grezzi e tassi specifici. Tasso di prevalenza e tasso di incidenza. PERICOLO, RISCHIO e DANNO; Il rischio in Epidemiologia; Fattori di rischio; Soggetti a rischio; Misure del rischio: rischio assoluto, rischio relativo, Odds ratio. Struttura della METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA. STUDI EPIDEMIOLOGICI. EPIDEMIOLOGIA OSSERVAZIONALE: a. INDAGINI DESCRITTIVE; b. INDAGINI ANALITICHE: Studi trasversali o di prevalenza, Il campionamento; c. STUDI LONGITUDINALI O DI INCIDENZA: Studi retrospettivi (CASO-CONTROLLO), Studi prospettici (DI COORTE). EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE. Indagini a singolo, doppio e triplo CIECO: i trials clinici.

TESTI CONSIGLIATI

- MARINELLI, LIGUORI, MONTEMARANO, D'AMORA, *Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*, Piccin Nuova Libreria, 2002.
- Appunti delle lezioni del corso.